AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Nr. 832

Sitzung vom / Seduta del 08/08/2017

ANWESEND SIND		SONO PRESENTI
Landeshauptmann	Arno Kompatscher	Presidente
Landesräte	Philipp Achammer	Assessori
	Waltraud Deeg	
	Florian Mussner	
	Arnold Schuler	
Generalsekretär	Eros Magnago	Segretario Generale

Betreff:

Aufsichtsbeschwerde [redacted] gegen die Anordnung des Amtes für Landschaftsschutz vom 27.02.17 zur Widerherstellung des ursprünglichen Zustandes eines 120 m langen offenen Grabens [redacted] - Abweisung

Oggetto:

Ricorso gerarchico [redacted] avverso l'ordine dell'Ufficio Tutela del paesaggio del 27.02.2017 di riduzione in pristino di un fosso aperto lungo 120 m [redacted] - Respinto

Vorschlag vorbereitet von Abteilung / Amt Nr. G.S. 1 Proposta elaborata dalla Ripartizione / Ufficio n.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Die Landesregierung hat folgenden Sachverhalt zur Kenntnis genommen:

[redacted], beide vertreten und verteidigt von den Rechtsanwälten [redacted] haben am 18.04.2017 eine Aufsichtsbeschwerde gemäß Artikel 21 des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16 (Landschaftsschutzgesetz) gegen die Verwaltungsmaßnahme des stellvertretenden Direktors der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung vom 27.02.2017 (Prot. Nr. 124671) eingereicht.

Mit besagter Verwaltungsmaßnahme wurde den heutigen Rekursstellern die Widerherstellung des ursprünglichen Zustandes eines 120 m langen offenen Grabens in der Örtlichkeit [redacted] angeordnet.

Die gesetzliche Frist von 45 Tagen für die Einbringung des Rekurses wurde eingehalten.

Die in der Aufsichtsbeschwerde angeführten Anfechtungsgründe lauten kurz gefasst folgendermaßen:

1) Zur Verrohrung des Grabens:

- Die verfahrensgegenständlichen Flächen seien seit jeher landwirtschaftlich genutzt worden und das Wasserrinnsal erst im Laufe der letzten Jahre entstanden. Zuvor sei das Areal entlang der Gp.en. 5323, 5322 und 5355 weitgehend trocken gewesen. Erst durch die Erweiterung der Sportzone in [redacted] kam es zur Bildung dieses Grabens. Aufgrund der Überwasserableitung der Trinkwasserreservoire kam es auf den Flächen der Beschwerdeführer, insbesondere auf der Gp. 5355 zu regelmäßigen Überflutungen, die eine landwirtschaftliche Bearbeitung unmöglich gemacht hätten.
- [redacted] habe bereits mit Schreiben vom 09.03.2009 den Gemeindeausschuss auf diesen Misstand hingewiesen und als einzige Möglichkeit eine Verrohrung vorgeschlagen. Das Schreiben blieb jedoch unbeantwortet und so führte [redacted] in gutem Glauben die Verrohrung durch auch im Unwissen um die erfolgte Unterschutzstellung, von welcher er nicht in Kenntnis gesetzt worden war.
- Nachdenklich stimme auch der Umstand, dass der Graben entlang der angrenzenden Gp. 5316 nicht als Feuchtgebiet ausgewiesen worden und die dort ebenfalls erfolgte Verrohrung nicht beanstandet worden sei. Dies sei

La Giunta provinciale ha preso atto di quanto segue:

[redacted] entrambi rappresentati e difesi dagli avvocati [redacted] hanno presentato in data 18.04.2017 un ricorso gerarchico ai sensi dell'articolo 21 della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16 (legge di tutela del paesaggio) avverso il provvedimento del vicedirettore della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio in data 27.02.2017 (prot. n. 124671).

Con il citato provvedimento era stato ordinato agli odierni ricorrenti di ridurre in pristino un fosso aperto lungo 120 m in località [redacted]

Il termine di legge di 45 giorni fissato per la presentazione del ricorso è stato rispettato.

I motivi d'impugnazione addotti nel ricorso sono brevemente riassunti nel seguente modo:

1) Sull'intubamento del fosso:

- Le aree oggetto del procedimento sarebbero da sempre state utilizzate a fini agricoli e il rigagnolo si sarebbe creato solo negli ultimi anni. Prima l'areale lungo le pp.ff. 5323, 5322 e 5355 sarebbe stato asciutto. Solo in seguito all'ampliamento della zona sportiva [redacted] si sarebbe creato questo fosso. A causa dello smaltimento dell'acqua di evaso dei serbatoi di acqua potabile sulle aree dei ricorrenti ed in particolare sulla p.f. 5355 si sarebbero regolarmente manifestati allagamenti, i quali avrebbero reso impossibile la coltivazione agricola dei terreni.
- [redacted] avrebbe trasmesso in data 09.03.2009 alla Giunta comunale una nota, facendo presente la difficile situazione e avrebbe già allora proposto l'intubamento. Tale lettera non avrebbe avuto risposta e [redacted] allora in buona fede avrebbe intubato il fosso anche all'insaputa della sottoposizione a vincolo dell'area, della quale non sarebbe stato informato.
- Si dovrebbe riflettere sul fatto che il fosso lungo la confinante particella fondiaria 5316 non sarebbe stato individuato quale zona umida e l'intubamento ivi avvenuto non sarebbe stato contestato. Ciò rappresenterebbe una disparità di

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

eine Ungleichbehandlung und die Unterschutzstellung des Grabens als Feuchtgebiet demnach nicht nachvollziehbar. Von landschaftlichem Interesse und daher schützenswert sei vielmehr das dahinterliegende Biotop, welches durch die Verrohrung des Grabens aktiv geschützt und regelmäßig mit Frischwasser versorgt werde. Dieses Wasser würde andernfalls auf den Grundstücken der Beschwerdeführer versickern.

– Bei der erfolgten Verrohrung handle es sich um einen Bagatelleingriff, welcher laut Artikel 85 Absatz 3-quinquies des Landesraumordnungsgesetzes im Sanierungswege genehmigt werden könne. Jedenfalls behalten sich die Beschwerdeführer vor, einen Antrag um Richtigstellung der graphischen Unterlagen des Landschaftsplanes sowie um Erlass der behördlichen Genehmigung zu stellen.

2) Zum als Feuchtgebiet ausgewiesenen Areal von ca. 450 m²:

– Aus einer Meldung an das Landwirtschaftsinspektorat aus dem Jahre 1982 ginge hervor, dass auf der gesamten Fläche der Gp.en 5322 und 5323 die Rebfläche ursprünglich 6.900 m² betrug. Dies stimme auch mit dem Orthofoto 1994 – 1997 überein. Heute würde die Reinkultur 5546 m² und die unbebaute Fläche 1859 m² betragen. Dies bedeute, dass das streitgegenständliche Areal immer landwirtschaftlich genutzt worden sei. Nach der Neubepflanzung im Jahr 1997 sei ein Teil des Areals zur Ablagerung von Steinen und Rebholzresten verwendet worden, da es noch keine Möglichkeit zur Entsorgung auf einer Deponie oder in einem Recyclinghof gegeben hätte. Nun möchte [redacted] die Fläche wieder bepflanzen und hat hierfür bereits das Pflanzrecht erworben.

– [redacted] habe jedenfalls nie einen Zweifel bezüglich des Mulchens auf der Fläche gehegt, auch weil sie keine Kenntnis über die Unterschutzstellung gehabt habe und davon ausging, dass die Verrohrung des Grabens rechtmäßig erfolgt sei. Die Unterschutzstellung sei nicht gerechtfertigt, da die Fläche nicht feucht, sondern trocken sei. Es läge zudem die Vermutung nahe, dass sich der geschützte Graben gar nicht auf den Grundstücken von [redacted] befinden würde und demnach die Grabenböschung die natürliche Grenze darstelle, was zur Folge habe, dass die Gp.en 5322 und 5323 (insbesondere aber die gemulchte

trattamento e la sottoposizione a vincolo del fosso quale zona umida non sarebbe pertanto condivisibile. Di interesse paesaggistico e pertanto degno di tutela sarebbe invece il biotopo che viene alimentato attraverso il fosso con acqua fresca e che pertanto potrebbe essere efficacemente tutelato. Tale acqua altrimenti si perderebbe sui fondi dei ricorrenti.

– L'intubamento realizzato sarebbe da qualificare come intervento non sostanziale, che potrebbe essere sanato ai sensi dell'articolo 85, comma 3-quinquies, della legge urbanistica provinciale. I ricorrenti si riservano in ogni caso di diritto di chiedere la rettifica della cartografia del piano paesaggistico e di presentare istanza di autorizzazione dell'intervento.

2) In merito alla superficie di ca. 450 mq individuata quale zona umida:

– Da una segnalazione all'ispettorato dell'agricoltura del 1982 risulterebbe che rispetto all'intera superficie delle pp.ff. 5322 e 5323 la superficie coltivata a vigneto corrispondeva originariamente a 6.900 mq. Ciò corrisponderebbe anche alle ortofoto degli anni 1994 – 1997. Oggi la superficie adibita a vigneto avrebbe una dimensione di 5.546 mq e l'area non coltivata 1859 mq. Questo significherebbe che l'areale di cui trattasi sarebbe da sempre stato utilizzato a fini agricoli. Dopo il reimpianto nel 1997, una parte della superficie sarebbe stata utilizzata per depositare sassi e resti delle vigne non essendo allora stato possibile smaltirli in un deposito o portarli in un centro di riciclaggio. Ora [redacted] vorrebbe piantare su tale superficie nuovamente delle vigne e si sarebbe già assicurata il diritto di piantumazione.

– [redacted] non avrebbe mai nutrito dubbi circa l'ammissibilità della pacciamatura poiché non sarebbe stata a conoscenza del vincolo paesaggistico e dell'irregolarità dell'intubamento del fosso. Il vincolo paesaggistico non sarebbe giustificato, non trattandosi di una superficie umida ma asciutta. Con molta probabilità il fosso non si troverebbe nemmeno su proprietà [redacted] ed il confine naturale sarebbe rappresentato invece dalla scarpata del fosso. Questo avrebbe come conseguenza che le pp.ff. 5322 e 5323 (in particolare la superficie interessata dalla pacciamatura) non sarebbero

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Fläche) von der Unterschutzstellung gar nicht betroffen seien oder ausgenommen werden müssten. [redacted] habe daher eine entsprechende Klärung durch einen Techniker der öffentlichen Verwaltung gefordert.

Da nach Auffassung der Rekursteller keine Verletzung der Bestimmungen des Landschafts- und Naturschutzes vorliegen würde, wird die Aufhebung der angefochtenen Verwaltungsmaßnahme beantragt. Die Rekurssteller behalten sich vor, einen Antrag um Richtigstellung der graphischen Unterlagen des Landschaftsplanes und behördlichen Genehmigung des Eingriffs zu stellen.

Es wird in Artikel 4 des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10 in geltender Fassung, Einsicht genommen, gemäß welchem der Generalsekretär die Aufsichtsbeschwerden bearbeitet.

Mit Schreiben vom 19.04.2017 (Prot. Nr. 247174) des Generalsekretariates des Landes wurde genannte Aufsichtsbeschwerde an das Verwaltungsamt für Landschaft und Raumentwicklung sowie an das Amt für Landschaftsschutz zwecks Erstellung einer technischen Stellungnahme, weitergeleitet, die dann an das Amt für institutionelle Angelegenheiten zu übermitteln war.

Die Landesregierung nimmt zu den in der Aufsichtsbeschwerde angeführten Anfechtungsgründen nach Überprüfung der Unterlagen wie folgt Stellung.

Die rekursgegenständlichen Graben und die umliegende Fläche sind laut geltendem Landschaftsplan [redacted] genehmigt mit Beschluss der Landesregierung vom 01.03.2010, Nr. 356, als Feuchtfläche ausgewiesen.

Der Artikel 2 Buchstabe a) der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan sieht zu den Feuchtgebieten vor, wie folgt: *„Feuchtgebiete“ sind hochwertige Naturlebensräume für eine spezialisierte und bedrohte Flora und Fauna. Für deren Fortbestand ist die Erhaltung der gegebenen hydrologischen Verhältnisse und der charakteristischen Vegetation von großer Bedeutung. Es sind deshalb Trockenlegungsarbeiten, die Torfentnahme, das Ablagern von Material jeglicher Art sowie das Ausbringen von Dünger untersagt. Gestattet ist die ordentliche Instandhaltung der bestehenden Gräben.“*

sottoposte a vincolo paesaggistico oppure dovrebbero essere escluse dal vincolo. [redacted] avrebbe pertanto chiesto la verifica da parte di un tecnico dell’amministrazione pubblica.

Dato che a parere dei ricorrenti non sarebbero state violate alcune norme in materia di tutela del paesaggio e della natura, essi chiedono l’annullamento dell’atto contestato. I ricorrenti si riservano il diritto di chiedere la rettifica della cartografia del piano paesaggistico e di presentare istanza al fine di ottenere la prescritta autorizzazione.

Visto l'articolo 4 della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, in base a cui il Segretario generale istruisce i ricorsi gerarchici.

Con comunicazione del 19.04.2017 (prot. n. 247174) della Segreteria generale della Provincia, il predetto ricorso gerarchico veniva inoltrato all’Ufficio amministrativo del Paesaggio e sviluppo del territorio nonché all’Ufficio Tutela del paesaggio al fine di una presa di posizione tecnica in merito, da trasmettere all’Ufficio affari istituzionali.

La Giunta provinciale, esaminata tutta la documentazione, si esprime con riferimento ai motivi d’impugnazione addotti nel ricorso come segue.

Il fosso oggetto del ricorso e le aree immediatamente contigue sono individuati nel piano paesaggistico [redacted] approvato con delibera della Giunta provinciale del 01.03.2010, n. 356, quale zona umida.

La lettera a) dell’articolo 2 delle norme di attuazione al piano paesaggistico prevede in merito alle zone umide come segue: “*Le “zone umide” rappresentano habitat naturali di grande valore per una flora e fauna altamente specializzate e minacciate. Per la loro salvaguardia è di grande importanza il mantenimento delle caratteristiche idrologiche presenti e della vegetazione tipica. Sono perciò vietati le opere di prosciugamento del terreno, l'estrazione di torba, il deposito di materiale di qualsiasi genere nonché la concimazione. È consentita la manutenzione ordinaria dei fossi esistenti.“*

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Der Artikel 7 der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan sieht unter der Rubrik „Landschaftliche Strukturelemente“ u. a. Folgendes vor: *„Wasserläufe und Gräben erfüllen als aquatische Lebensräume und Naturkorridore eine wichtige landschaftsökologische Funktion. Untersagt sind deren Zuschüttung oder Verrohrung (ausgenommen jene Stellen mit Wegüberbrückungen) …“*

L’articolo 7 delle norme di attuazione al piano paesaggistico prevede sotto la rubrica “Elementi strutturali paesaggistici” tra l’altro quanto segue: *“I corsi d'acqua ed i fossi assumono come habitat acquatici e corridoi naturali un’importante funzione paesaggistico-naturale. Sono vietati il riempimento e l’intubamento di essi (ad eccezione dei punti con sovrappassi) …”*

Außerdem gilt im gesamten Landesgebiet für die im Artikel 16 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. Mai 2010, Nr. 6 („Naturschutzgesetz und andere Bestimmungen“) aufgezählten schützenswerten Nass- und Feuchtflächen folgende im Absatz 3 enthaltene Vorschrift: **„***Schützenswerte Nass- und Feuchtflächen, offene Gräben und Rinnsale sowie Trockenstandorte sind zu erhalten, wobei eine bestandserhaltende Nutzung erlaubt ist, sofern die Erhaltung der Flächen nicht gefährdet wird*.“ Und der nachfolgende Absatz 4 präzisiert zudem: **„***Maßnahmen, die zu einer Zerstörung oder sonstigen Beeinträchtigung der Flächen laut Absatz 3 führen können, sind unzulässig.*“

Inoltre in tutto il territorio provinciale vigono, per le zone umide meritevoli di tutela elencate nell’articolo 16, comma 1, della legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6 (“Legge di tutela della natura ed altre disposizioni”), le prescrizioni di cui al comma 3: *“Le zone umide meritevoli di tutela, i fossi e i rigagnoli aperti nonché le sezioni aride devono essere conservati, consentendo l’utilizzo ecosostenibile di queste superfici, purché non se ne pregiudichi la conservazione*.” E il seguente comma 4 precisa inoltre che: “*Non sono consentiti tutti gli interventi che possano distruggere o compromettere le aree di cui al comma 3*.”

Aus dem genannten Normenkomplex (Bestimmungen des Landschaftsplans, Naturschutzgesetz) geht unmissverständlich hervor, dass die genannten Eingriffe nicht saniert werden können, da eine Genehmigung im Sanierungswege den Bestimmungen der landschaftlichen Unterschutzstellung und dem Naturschutzgesetz widersprechen würde. Im Bereich von schützenswerten Nass- und Feuchtflächen ist lediglich eine bestandserhaltende Nutzung zulässig, sofern die Erhaltung der Flächen nicht gefährdet wird. Die Verrohrung der Gräben ist zudem explizit untersagt.

Dal complesso normativo citato (disposizioni del piano paesaggistico, legge di tutela della natura) risulta chiaramente che gli interventi di cui trattasi non possono essere sanati, dato che un'autorizzazione in sanatoria sarebbe in contrasto con le norme del vincolo paesaggistico e con le disposizioni della legge di tutela della natura. Nell’ambito delle zone umide meritevoli di tutela è consentito solo l’utilizzo ecosostenibile delle superfici, purché non se ne pregiudichi la conservazione. L’intubamento dei fossi inoltre è espressamente vietato.

Was die unterlassene persönliche Mitteilung der geplanten und erfolgten Unterschutzstellung der betroffenen Flächen betrifft, so ist diese laut Artikel 3 des Landesgesetzes Nr. 16/1970 nur im Falle der Ausweisung besonderer Schutzgüter (Biotope, Naturparke, Naturdenkmäler) vorgeschrieben.

Per quanto riguarda la mancata comunicazione personale della proposta e dell’avvenuta sottoposizione a vincolo bisogna precisare che ai sensi dell’articolo 3 della legge provinciale n. 16/1970 tale comunicazione è prescritta solo per l’individuazione di beni paesaggistici particolari come biotopi, parchi naturali, monumenti naturali.

Was die von den Rekursstellern beanstandete Verrohrung eines Grabens auf einem Nachbargrundstück betrifft, so wird diesbezüglich eine Überprüfung veranlasst.

Per quanto concerne l’intubamento del fosso sulla superficie adiacente eccepito dai ricorrenti, verrà effettuato un controllo.

Unabhängig von den in der Beschwerde angeführten Rechtfertigungsgründen (guter

Indipendentemente dai motivi di giustificazione dedotti nel ricorso (buona

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Glauben und daher Ausschluss eines schuldhaften Verhaltens, Eigentumssituation) muss laut Artikel 21 des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16, auf die Wiederherstellung des ursprünglichen Zustands bestanden werden, da im konkreten Fall die Bestimmungen der landschaftlichen Unterschutzstellung und damit der Artikel 5 des Landesgesetzes Nr. 16/1970 verletzt wurde. Auch lag keinerlei Landschaftsschutzermächtigung vor, die aus den oben angeführten Gründen gar nicht erteilt hätte werden können.

In Bezug auf die widerrechtliche Verrohrung des Grabens muss daher auf die Wiederherstellung des ursprünglichen Zustandes durch Entfernung des Rohrs, Öffnung des Grabens und Wiederherstellung der Grabenböschungen bestanden werden. Die widerrechtlich gemulchte Fläche muss hingegen einer natürlichen Entwicklung überlassen werden. Es dürfen keine Obstbäume oder Reben gepflanzt werden, sodass sich nach und nach die natürliche Feuchtvegetation wieder entwickeln kann.

Dies alles vorausgeschickt,

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 25. Juli 1970, Nr. 16 – Landschaftsschutz,

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 22. Oktober 1993, Nr. 17 - Regelung des Verwaltungsverfahrens,

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 12. Mai 2010, Nr. 6 -Naturschutzgesetz und andere Bestimmungen,

b e s c h l i e ß t

die Landesregierung

einstimmig in gesetzlicher Form:

1. die Aufsichtsbeschwerde [redacted] aus den in den Prämissen angeführten Gründen abzuweisen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

fede e pertanto assenza di colpa, rapporti di proprietà) deve essere comunque preteso il ripristino dello stato originario ai sensi dell'articolo 21 della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16, dato che sono state violate le disposizioni del vincolo paesaggistico e pertanto anche l'articolo 5 della legge provinciale n. 16/1970. Inoltre i lavori sono stati eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica che non poteva comunque essere rilasciata per i motivi di cui sopra.

Per quanto concerne l'intubamento abusivo del fosso, si conferma che deve essere ripristinato lo stato originario mediante eliminazione del tubo, riapertura del fosso e ripristino delle scarpate del fosso. L'area sulla quale è stata eseguita la pacciamatura deve essere lasciata allo sviluppo naturale. Non possono essere piantati alberi da frutto o viti, affinché la vegetazione igrofila possa gradualmente svilupparsi di nuovo.

Tutto ciò premesso,

vista la legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16 - Tutela del paesaggio;

vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 - Disciplina del procedimento amministrativo;

vista la legge provinciale 12 maggio 2010 , n. 6 - Legge di tutela della natura e altre disposizioni;

la Giunta provinciale

d e l i b e r a

a voti unanimi legalmente espressi:

1) di respingere il ricorso gerarchico presentato [redacted] per i motivi di cui in premessa.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 über die fachliche, verwaltungsgemäße und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor — 27/07/2017 10:09:51 TEZZELE ANDREA — Il Direttore d'ufficio

Der Generalsekretär — 28/07/2017 10:01:55 MAGNAGO EROS — Il Segretario Generale

Laufendes Haushaltsjahr — Esercizio corrente

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben — Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen — Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original — Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift — data / firma

Abschrift ausgestellt für — Copia rilasciata a

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Der Landeshauptmann Il Presidente	KOMPATSCHER ARNO	08/08/2017
Der Generalsekretär Il Segretario Generale	MAGNAGO EROS	08/08/2017

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 8 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 8 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Ausstellungsdatum / Data di emanazione

08/08/2017

Diese Ausfertigung entspricht dem Original / Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift / Data/firma

Beschluss Nr./N. Delibera: 0832/2017. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D